

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE “FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO” - AREA DEI FUNZIONARI E DELL’ELEVATA QUALIFICAZIONE, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PER LE ESIGENZE DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE

ART. 1 - OGGETTO

1. È indetto, con decreto del Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto nel profilo professionale “Funzionario amministrativo e finanziario” - Area dei Funzionari e dell’elevata qualificazione - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze delle strutture della Giunta regionale.
2. Sul posto messo a concorso non si applica nessuna riserva per le motivazioni di cui all’art. 13 del presente avviso.
3. Le attività inerenti il profilo professionale “Funzionario amministrativo e finanziario” sono tutte quelle previste dalla DGR n. 1618 del 27/11/2018 alla quale si fa espresso rinvio.
4. Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 e dell’art. 57 del decreto legislativo n.165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.

ART. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all’art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere a posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:
comma 1 - “cittadini degli Stati membri dell’Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanenti”;
comma 3 bis - “cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria”;
comma 3 ter - “sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all’articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana”;
 - b) maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
 - c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
 - d) possesso di Laurea Triennale, Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS - ai sensi del DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - ai sensi del DM 270/04). I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono produrre la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio ovvero di equivalenza ai sensi della legislazione vigente, rilasciato da parte delle autorità competenti, entro i termini di scadenza del presente avviso. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. Il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio dovrà essere presentato obbligatoriamente entro la stipula del contratto di lavoro;
 - e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, laddove previsto per legge;
 - f) godimento dei diritti civili e politici;
 - g) non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento dall’impiego oppure licenziato

per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;

- h) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione.
2. I requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere al momento dell'assunzione.
 3. Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato, per difetto dei requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo.
 4. L'eventuale possesso dei titoli utili per l'applicazione dei diritti di preferenza e precedenza va dichiarato nella domanda di partecipazione pena la loro non applicabilità.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - TERMINE E MODALITA'

1. Il presente avviso è pubblicato sul Portale unico del reclutamento della pubblica amministrazione "inPa" del Ministero del Dipartimento della Funzione Pubblica, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it, sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" al seguente link <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> - concorsi per tempo indeterminato.
2. La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta e presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite la piattaforma telematica del Portale mediante la compilazione del format di candidatura, previa registrazione del candidato sullo stesso. Non è ammessa altra forma di invio della domanda di partecipazione.
3. La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2 quater (SPID e CIE) e 2 nonies (CNS), del decreto legislativo n. 82/2005, nonché tramite identità digitale eIDAS ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 sull'identità digitale.
4. Dopo la registrazione sul Portale e la selezione del bando di concorso di proprio interesse, il candidato procede alla compilazione della domanda telematica. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le sezioni e confermato l'invio.
5. La domanda deve essere inviata entro le ore 13 del giorno 06/05/2024.
Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda, pertanto non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.
Il candidato può modificare o integrare la domanda di partecipazione fino alla data di scadenza del termine previsto dal bando, anche se già precedentemente inviata. In caso di più invii, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
Non è necessaria la sottoscrizione della domanda di partecipazione in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo on line che richiede l'autenticazione mediante identità digitale.
6. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Dipartimento della funzione pubblica, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, viene prevista una corrispondente proroga del termine che sarà comunicata all'interno della pagina del concorso.

7. Acquisita la domanda di partecipazione, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella stessa un messaggio di conferma della ricezione dell'istanza con l'indicazione dell'ID univoco. Tale codice potrà essere utilizzato dall'amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla presente procedura.
8. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla presentazione della domanda, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura delle relative FAQ ricercabili nel sito del Dipartimento della Funzione pubblica alla pagina dedicata al Portale, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale (tasto "Richiedi supporto").
9. L'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.
10. L'amministrazione non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti, o a inesatta trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui quest'ultima sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo. È inoltre cura del candidato notificare all'amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.
11. Alla domanda deve essere allegata nell'apposita sezione:
 - quietanza del versamento di € 10,00, da corrispondere alla Regione Marche mediante la piattaforma PagoPA, secondo il percorso di seguito descritto.
Dal link: <https://mpay.regione.marche.it/mpay/default/homepage.do>, selezionare la voce "Pagamenti online"; nella lista posta a sinistra selezionare la "provincia" di ANCONA; nello spazio di ricerca denominato "Cerca servizio da pagare o ente creditore" digitare "Servizio risorse umane organizzative e strumentali" e tra i Servizi che compariranno selezionare la voce "Regione Marche - Servizio Risorse Umane Organizzative E Strumentali CONTRIBUTO SPESE CONCORSI - Paga" e quindi procedere con il pagamento, seguendo le indicazioni dell'applicativo. Specificare nel campo "Causale del Servizio*": "concorso D/AF nome e cognome candidato", mentre il campo denominato "Cespite" non è da compilare.
In alternativa, il versamento può essere effettuato in contanti presso qualsiasi filiale della banca a cui è affidato il servizio di tesoreria della Regione Marche, attualmente Banca Intesa Sanpaolo. Va specificato in causale: "concorso D/AF nome e cognome candidato".
In ogni caso, va allegata alla domanda la quietanza del versamento.
Si precisa che, in nessun caso, è previsto il rimborso del suddetto versamento.
 - eventuale scansione della certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1 di cui si è in possesso, (ai fini dell'esonero dalla prova di accertamento di conoscenza della lingua stessa).
12. Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, gli aventi diritto sono tenuti a specificare nella domanda la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove di concorso, in funzione della propria condizione di disabilità.
Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. 80/2021, in caso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), i candidati esplicitano nella domanda di partecipazione la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari.
Tali richieste dovranno essere opportunamente documentate presentando apposita certificazione medica, resa dalla commissione medico legale della struttura sanitaria pubblica competente per territorio o da equivalente struttura pubblica, comprovante la necessità di adozione delle stesse. La documentazione dovrà essere inviata nei tempi e con le modalità che verranno comunicate.

ART. 4 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, la Direzione Risorse umane e strumentali procede ad una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione con riserva o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione personale, con indicazione della relativa motivazione.
2. Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione obbligatoria, il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali invita il candidato a provvedere al loro perfezionamento, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso, nei casi sanabili previsti dall'art. 13 della DGR n. 660 del 15/05/2023.
3. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale.
Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati.
Sarà sempre cura del candidato consultare periodicamente il Portale, con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, al fine di verificare eventuali aggiornamenti e modifiche, l'ammissione alla prova, l'esito della stessa, l'eventuale ammissione alla prova successiva, nonché ogni altra convocazione o comunicazione, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.
4. Le date delle prove verranno comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.
5. La Commissione in sede di prova scritta, può comunicare la data della successiva prova concorsuale ancora da espletare, la quale sarà altresì pubblicata nel Portale. In ogni caso la Commissione può, a suo insindacabile giudizio, stabilire, contestualmente alla data della prova scritta, anche le date della prova orale.
6. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame verranno considerati quale rinuncia al concorso.
7. Ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del DPR n. 487/1994, modificato dal DPR n. 82/2023, per le candidate impossibilitate a rispettare il calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o di allattamento, l'amministrazione prevede, se necessario, lo svolgimento di prove asincrone. In ogni caso, viene garantita la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.
Le candidate interessate dovranno inviare la relativa documentazione medica all'amministrazione, almeno 10 giorni prima delle date previste per l'effettuazione delle prove, attraverso la pec regione.marche.risorseumanestrumentali@emarche.it. In ogni caso la prova asincrona non può essere fissata oltre 15 giorni dalla data prevista per lo svolgimento della prova per tutti gli altri candidati.

ART. 5 - COMMISSIONE D'ESAME

1. La Commissione esaminatrice è nominata secondo quanto stabilito dall'art. 14 della DGR n. 660 del 15/05/2023 con provvedimento specifico ed è composta come segue:
 - un Dirigente competente per materia che funge da Presidente;
 - due esperti nelle materie oggetto del concorso;
 - se necessario, un esperto aggiunto per la prova di lingua.

ART. 6 – PROVA PRESELETTIVA

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 600, l'amministrazione o la commissione esaminatrice possono disporre di procedere all'espletamento di una prova preselettiva, secondo i criteri stabiliti nel Regolamento sull'accesso all'impiego regionale di cui alla

citata DGR n. 660/2023, art. 7 comma 3.

2. La procedura di preselezione consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla, basati sul ragionamento logico, deduttivo o numerico.
3. La gestione della prova preselettiva, mediante ricorso a sistemi automatizzati, sarà affidata a soggetto specializzato esterno.
4. Per la valutazione della prova preselettiva sarà attribuito il seguente punteggio: 1 punto per ogni risposta esatta, -0,25 punti per ogni risposta errata e 0 (zero) punti per ogni risposta omessa o multipla. La valutazione riportata nella prova di preselezione non produrrà alcun effetto sulle future prove di esame.
5. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che hanno conseguito nella prova preselettiva i migliori 400 punteggi più eventuali *ex aequo*. Saranno altresì ammessi a sostenere la prova scritta i candidati esonerati dallo svolgimento della prova preselettiva di cui ai successivi commi 10 e 11.
6. I tempi, le modalità di comunicazione e di svolgimento della prova preselettiva sono gli stessi di quelli previsti per le prove di concorso.
7. Nel caso in cui i candidati presenti alla prova preselettiva risultino in numero pari o inferiore ai candidati da ammettere alle future prove di concorso, non si darà luogo alla prova preselettiva, risultando i candidati presenti direttamente ammessi alle successive fasi di concorso.
8. La mancata presentazione alla prova preselettiva sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.
9. Alla prova preselettiva dovranno partecipare anche i candidati che usufruiscono delle riserve di cui all'art. 1 del presente bando.
10. Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2 bis della L. 5 febbraio 1992, n.104. Tale condizione deve essere dichiarata dai candidati al momento della compilazione della domanda.
11. Sono altresì esonerati dalla prova preselettiva i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano dipendenti a tempo determinato o indeterminato presso la Regione Marche - Giunta regionale.
12. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

ART. 7 - PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

1. Il presente concorso per esami è articolato come segue:
 - Prova scritta
 - Prova orale
2. La PROVA SCRITTA, che potrà svolgersi mediante strumenti informatici e digitali messi a disposizione dall'amministrazione, può consistere in un elaborato, in domande a risposta aperta, in quiz a risposta multipla sulle seguenti materie:
 - diritto amministrativo, con particolare riferimento all'attività e all'organizzazione amministrativa, alla disciplina del procedimento amministrativo, dell'atto amministrativo e della giustizia amministrativa;
 - normativa anticorruzione e legislazione in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza degli atti amministrativi (L. n. 190/2012 e s.m.i. e D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e relativa normativa attuativa);
 - contrattualistica pubblica con particolare riferimento al Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023) e normativa di attuazione;
 - normativa comunitaria relativa ai fondi strutturali, con particolare riferimento agli aspetti istituzionali e alla disciplina dei fondi di cui al Reg. (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021.
3. La PROVA ORALE verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, su:
 - reati contro la pubblica amministrazione;
 - Costituzione della Repubblica;
 - Normativa sulla contabilità delle Regioni (D.lgs. 118/2011);
 - Statuto della Regione Marche;
 - Legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, disposizioni di organizzazione e di ordinamento del

personale della Giunta regionale delle Marche;

- ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.lgs. n. 165/2001);
- Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (Delibera di Giunta n. 64/2014);
- legge regionale 16 febbraio 2015 n. 3, di innovazione e semplificazione amministrativa della Regione Marche.

4. In occasione della prova orale, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese (livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione internet).
5. Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. La copia della suddetta certificazione - da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda - dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 7 marzo 2012.
6. Le prove sono valutate in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.
La prova orale si ritiene superata ove il candidato abbia ottenuto una valutazione di almeno 21/30.
Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta più quello conseguito nella prova orale.
7. Per la prova relativa alla conoscenza della lingua inglese si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità, il concorso non potrà essere ritenuto superato.

ART. 8 - TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

1. A parità di merito, i titoli di preferenza e precedenza sono quelli previsti dell'art. 5 del D.P.R. 09/05/94, n. 487.
2. Rilevato, a norma dell'art. 6 del d.P.R. n. 487/1994 come modificato dal d.P.R. n. 82/2023, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per l'area oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, è la seguente:
Donne: 58%
Uomini: 42%
risulta che il differenziale tra i generi è inferiore al 30% e perciò non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994, in favore dei candidati appartenenti al genere maschile.

ART. 9 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI E MODALITA' DI UTILIZZO

1. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito sommando i punteggi ottenuti dal candidato nella prova scritta e nella prova orale.
2. Il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva, con proprio atto, i verbali e la graduatoria di merito, procedendo a determinare la graduatoria finale tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza e titoli di precedenza, individuando il vincitore del concorso.
La graduatoria finale viene pubblicata contestualmente sul Portale e sul sito istituzionale dell'ente www.regione.marche.it, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso". Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.
3. Salvo diversa previsione di legge, la graduatoria resta vigente per un periodo di due anni dalla data di approvazione.

4. La graduatoria sarà utile anche ai fini dell'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo professionale disponibili per assunzioni a tempo determinato e indeterminato, a tempo pieno o parziale, presso la Giunta regionale, sulla base degli ulteriori piani dei fabbisogni approvati.

ART. 10 - ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI

1. L'assunzione avverrà con contratto a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nell'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione.
2. Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente CCNL Comparto Funzioni Locali.
3. I vincitori del concorso dovranno permanere presso la struttura amministrativa della Regione Marche per un periodo non inferiore a tre anni, pertanto non saranno prese in considerazione domande di mobilità volontaria in tale periodo temporale.
4. L'amministrazione procede alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di preferenza e precedenza di cui all'articolo 7. Viene altresì verificata l'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. 81/2008. I soggetti interessati, per accelerare il procedimento di controllo, possono produrre, a loro cura, una copia delle certificazioni e della documentazione necessaria. Per eventuali dichiarazioni non attestabili da soggetti pubblici, i vincitori dovranno presentare la documentazione relativa in originale o in copia entro 15 giorni dalla richiesta dell'amministrazione. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del Testo unico approvato con DPR 28/12/2000, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'interessato perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

ART. 11 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al di cui al Reg UE 2016/679 e D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

ART. 12 - PUBBLICITÀ

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
 - a. pubblicazione nel Portale unico del reclutamento: www.InPa.gov.it;
 - b. pubblicazione sul B.U.R. Marche;
 - c. pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche: www.regione.marche.it - sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

ART. 13 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990

1. Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della legge 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento amministrativo è la funzionaria Gloria Marianelli.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'ente.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Regolamento sull'accesso all'impiego regionale approvato con DGR n. 660/2023 e del DPR n. 487/1994 e s.m.i.
4. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.
5. Il DPR 9 maggio 1994 n. 487 all'art. 5, comma 1 prevede che: "nei concorsi pubblici, le riserve di posti non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso". Essendo il presente concorso per un solo posto, non è possibile prevedere alcuna riserva. Si generano invece delle frazioni di riserva, da utilizzare nei prossimi concorsi, nella misura indicata dai commi seguenti.
6. Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9 bis, del D.L. n. 44/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale pari a 0,15 che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi concorsi.
7. Ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. n. 66/2010 (Codice Ordinamento Militare) si determina una frazione di riserva di posto pari a 0,30 a favore dei volontari delle forze armate che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi concorsi.
8. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione relativa al presente bando è possibile rivolgersi alla Direzione Risorse umane e strumentali scrivendo alla seguente email: helpdesk.concorsi@regione.marche.it Resta inteso che i quesiti relativi al funzionamento del Portale InPA vanno richiesti secondo le modalità descritte al precedente art. 3, comma 8.
9. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

Il Dirigente
Daniela Del Bello